



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 6 – REGIONE PUGLIA

Comune Capofila di Grottaglie (Ta)

Comune di Carosino, Comune di Faggiano, Comune di Leporano, Comune di Monteiasi, Comune di Montemesola, Comune di Monteparano, Comune di Pulsano, Comune di Roccaforzata, Comune di San Giorgio Jonico, Comune di San Marzano di San Giuseppe, ASL TA - Distretto Socio-Sanitario n. 6

DISCIPLINARE DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA NELLA TIPOLOGIA DEGLI ASILI NIDO E DEI CENTRI LUDICI (DI CUI AGLI ARTT. 53 E 90 DEL R.R. N. 4/2007 E S.M.I.)

PREMESSE

L’Ambito territoriale di Grottaglie, in riferimento alle attività previste dal PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC), Piano di Intervento Servizi di Cura per l’infanzia 1^a Riparto, del Programma Servizi di Cura e in attuazione della programmazione deliberata nel vigente Piano Sociale di Zona 2014/201, intende affidare la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, nella tipologia dell’asilo nido e del centro ludico ai sensi e nel rispetto degli artt. 53 e 90 del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007 e s.m.i., in favore delle famiglie residenti nei Comuni d’Ambito.

L’affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrarre del Responsabile dell’Ufficio di Piano reg. gen. n. 69 del 28/05/2015 e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 54, comma 2, e 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. (nel prosieguo Codice), nonché dell’art. 286 del D.P.R. 10 dicembre 2010, n. 207 e s.m.i. (nel prosieguo Regolamento).

Alla procedura di gara è stato attribuito dall’Autorità il seguente numero identificativo: CIG 6272681C1A

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica;
- Capitolato speciale d’appalto
- Schema di contratto.

Il presente Disciplinare di gara, parte integrante del Bando unitamente agli altri documenti di gara, contiene le norme di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, oltre che la descrizione della procedura di aggiudicazione. Le condizioni contrattuali e le modalità di svolgimento dei servizi, sono meglio specificate nel Capitolato speciale e nello Schema di contratto, documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della procedura di gara.

ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Oggetto dell’appalto è - in attuazione del Piano Sociale di Zona 2014/2016, del Piano d’intervento PAC Infanzia 1^a Riparto ed in conformità della Legge Regionale n. 19/2006 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 04/2007 e s.m.i. - la gestione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia, da attivare a livello d’Ambito

e finanziati con le risorse programmate nel predetto PSdZ, nella tipologia di:

a) servizio di Asilo nido, ex art. 53 Regolamento Regione Puglia n. 4/2007 e s.m.i

Il servizio in oggetto dovrà essere erogato in due diverse strutture di proprietà comunale e per un numero stimato di utenti pari a n. 60 (sessanta), come di seguito indicato:

- asilo nido comunale, con sede in Grottaglie (Ta) alla via della Costituzione n. 9, da attivarsi con il presente affidamento, **per n. 20 (venti) posti/bambino;**
- asilo nido “Coccinelle”, con sede in Pulsano (Ta) alla via Mazzini, già autorizzato e funzionante, **per n. 40 posti/bambino.**

b) servizio di Centro ludico di prima infanzia, ex art. 90 Regolamento Regione Puglia n. 4/2007 e s.m.i

Detto servizio, da attivarsi con il presente affidamento, dovrà essere erogato in tre diverse sedi di proprietà comunale e per un numero stimato di utenti pari a n. 40 (quaranta) , come di seguito indicato:

- centro ludico annesso all’asilo nido comunale da attivarsi con il presente affidamento, con sede in Grottaglie (Ta) alla via della Costituzione n. 9, **per n. 20 (venti) posti/bambino;**
- centro ludico “Coccinelle”, con sede in Pulsano (Ta) alla via Mazzini, **per n. 20 posti/bambino.**

c) servizio di ristorazione presso l’asilo di nido Grottaglie:

- per l’asilo nido di Grottaglie, dotato di centro cottura, la fornitura delle derrate in legume fresco-crudo, la preparazione, il porzionamento e la distribuzione dei pasti, il lavaggio e rigovernatura delle stoviglie, la rimozione dei rifiuti attraverso la raccolta differenzia (plastica, carta, organico, vetro), le pulizie e il riassetto della cucina e dei locali annessi, compresi i servizi igienici utilizzati dal personale addetto alla preparazione dei pasti;
- per l’asilo nido di Pulsano invece, non provvisto di centro cottura, il servizio di ristorazione verrà effettuato mediante catering, avvalendosi della ditta aggiudicataria del servizio di refezione presso le scuole dell’infanzia statali presenti sul territorio, con la quale la stazione appaltante stipulerà apposito contratto; pertanto detta spesa, non essendo oggetto del presente affidamento, non è stata computata nel presente appalto .

L’appalto è finanziato con fondi rivenienti dalla programmazione 2014 del III Piano Sociale di Zona dell’Ambito territoriale derivanti da:

- residui di stanziamento precedente Piano Sociale di Zona;
- fondi PAC – Servizi per la prima infanzia – 1° Riparto.

L’affidamento del servizio rientra tra quelli elencati nell’allegato II B del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per cui, ai sensi dell’art. 20 dello stesso decreto, la presente procedura selettiva resta disciplinata unicamente dagli artt. 65, 68 e 225; ulteriori disposizioni del Codice dei contratti saranno applicabili, in via analogica, se e per quanto espressamente richiamato dal presente bando di gara e dalla relativa documentazione.

ART. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA E DURATA

2.1 Importo stimato dell’appalto

L’importo stimato dell’appalto posto a base d’asta è calcolato in relazione alla diversa tipologia di servizio, nei termini di seguito indicati:

Servizio di asilo nido

- Asilo nido comunale da attivarsi presso la struttura sita a Grottaglie in via della Costituzione n. 9
Detto servizio, per un numero previsto di 20 posti/bambino, dovrà essere assicurato su n. 12 (dodici) mesi, per un numero di giorni lavorativi (escluse le festività) pari a n. 288 giorni, per 6 giorni settimanali e 8 h/die, con inizio presumibile 01/07/2015 e termine 30/06/2016.
Ne rinviene un importo stimato dell’appalto, comprensivo del servizio di ristorazione, pari ad €

142.352,75 oltre iva al 4% (per un totale di € 148.046,86) , a valere sui fondi Pac

- Asilo nido Coccinelle, con sede a Pulsano

Detto servizio, per un numero previsto di 40 posti/bambino, dovrà essere assicurato su n. 12 (dodici) mesi, per un numero di giorni lavorativi (escluse le festività) pari a n. 288 giorni, per 6 giorni settimanali e 8 h/die, con inizio presumibile 01/07/2015 e termine 30/06/2016.

Ne deriva un importo stimato dell'appalto pari ad € 314.287,75 oltre iva al 4% (per un totale di € 326.859,26), di cui € 75.633,29 oltre iva a valere su fondi d'Ambito ed € 238.654,46 oltre iva a valere su fondi Pac.

Pertanto, l'importo stimato dell'appalto per il servizio di asilo nido ammonta a complessivi € 456.640,50 esclusa Iva al 4% per un monte orario di prestazioni professionale pari a complessive 28.760 ore.

Servizi integrativi

- Un centro ludico, per un totale di n. 20 utenti distribuiti negli spazi autorizzati presso la struttura dell'asilo nido comunale di Grottaglie, da attivarsi con il presente affidamento, per una durata pari a n. 10 (dieci) mesi, ovvero 240 giorni lavorativi, per 6 giorni a settimana e 3h/die, a partire dal 01/09/2015 al 30/06/2016.

Ne rinviene una spesa stimata di € 53.724,03 esclusa iva al 4% (per un totale di € 55.872,99) a valere su fondi Pac.

- Un centro ludico, per un numero di utenti pari a 20, presso la struttura pubblica di Pulsano (Coccinelle), per una durata di n. 10 (dieci) mesi, ovvero 240 giorni lavorativi, per 6 giorni a settimana e 3h/die, a partire dal 01/09/2015 al 30/06/2016.

Ne deriva un importo stimato dell'appalto pari a di €. 77.614,43, esclusa iva al 4% (per un totale di € 80.719,00), a valere su fondi Pac.

Pertanto, l'importo stimato dell'appalto per i servizi integrativi è pari a complessivi € 131.338,46 oltre Iva al 4% per un monte orario di prestazioni professionale pari a complessive 6.830 ore.

In merito agli oneri della sicurezza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., si ritiene che i servizi non presentino rischi da interferenze, per cui l'importo di detti oneri è pari a € 0,00.

Alla luce di quanto sopra, il valore complessivo dell'appalto è pari ad € 587.978,96 (cinquecentottantasettemilanovecentosettantotto/96 esclusa iva al 4%, di cui € 504.276,46 (cinquecentoquattromiladuecentosettantasei/46) a valere sui fondi di finanziamento Pac ed € 83.702,50 (ottantatremilasettecentodue/51) su fondi di finanziamento dell'Ambito. In virtù, tuttavia, della facoltà della stazione appaltante di procedere al rinnovo, come previsto nel punto successivo, il valore complessivo dell'appalto deve intendersi pari ad € 1.175.958 oltre iva.

Tale importo è meramente presuntivo e non vincola l'Ente Appaltante, il quale si riserva la facoltà di effettuare variazioni, in diminuzione od in aumento nel limite del 20%, sulla base del numero dei reali iscritti e frequentanti che possono determinarsi durante la gestione senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare obiezione o chiedere indennità o rimborso a causa dell'eventuale riduzione del compenso. Ugualmente, la presente selezione non vincola l'Ente Appaltante alla stipula del contratto in caso di mancanza di utenza.

2.2 Durata dell'appalto

La durata dell'appalto avrà decorrenza **per gli asili nido dal 1 luglio 2015 al 30 giugno 2016**, compreso agosto, ovvero dalla data effettiva di avvio per complessivi 288 giorni e comunque avrà termine non oltre la data di scadenza naturale dell'appalto fissata al 30/06/2016.

Per i centri ludici l'appalto avrà decorrenza dal 1 settembre 2015 al 30 giugno 2016, ovvero dalla data effettiva di avvio del servizio per complessivi 240 giorni e comunque avrà termine non oltre la data di scadenza naturale dell'appalto fissata al 30/06/2016.

Nelle more di procedere alla sottoscrizione del contratto, subordinata alla decorrenza del termine dilatorio di cui all'art. 11, comma 10, del Codice dei contratti, l'impresa aggiudicataria, su esplicita richiesta della stazione appaltante, si obbliga ad assicurare il servizio di asilo nido, alle condizioni e termini prodotte in sede di gara, sin dal mese di luglio.

L'Appaltatore non può pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta comunque denominati, in caso di avvio posticipato del servizio, o di non avvio di uno o di tutti i servizi per mancanza di utenza.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 163/2006, di procedere al rinnovo del contratto per una durata pari a quella del presente appalto e per un importo presunto pari a quello del presente appalto, qualora all'Ambito venissero assegnate, anche nella prossima annualità, risorse nazionali e regionali (PAC, FNA, FGSA, ..) destinate a dare continuità ai servizi di che trattasi. Pertanto, l'importo complessivo dell'appalto, comprensivo di tale opzione, deve intendersi pari ad € 1.175.958 oltre iva.

Di tale eventualità si è tenuto conto per la determinazione della soglia di cui all'art. 28 del D.Lgs.163/2006.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva, altresì, di aumentare o diminuire l'importo dell'appalto, nel limite del 20%, senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare obiezione o chiedere indennità o rimborso a causa dell'eventuale riduzione del compenso.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 115 del Codice.

Il corrispettivo comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura necessarie alla realizzazione dei servizi per l'intera durata dell'appalto, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura di quanto necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente le attività di formazione, il personale esperto impiegato e quant'altro necessario all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, ivi compreso l'eventuale utile di impresa.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del Codice dei contratti, determinata in base agli elementi e sub elementi e relativi pesi massimi espressi in centesimi, di cui punti 70 per l'offerta tecnico-qualitativa e punti 30 per l'offerta economica, come in dettaglio specificati nell'art. 21 del presente disciplinare.

ART. 4 - PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

Il bando di gara, il disciplinare e la relativa modulistica sono pubblicati su:

- GUUE
- GURI N. 63 del 01/06/2015
- sito web del Ministero Infrastrutture e trasporti "Servizio Contratti Pubblici"
- sito istituzionale e albo pretorio del Comune capofila di Grottaglie (www.comune.grottaglie.ta.it)
- sito istituzionali dei Comuni d'Ambito

L'amministrazione, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., le richieste di invio dei documenti di gara.

ART. 5 - FACOLTA' DI SOPRALLUOGO

I partecipanti alla gara hanno facoltà di recarsi preventivamente a visitare ed esaminare attentamente i locali e le condizioni delle strutture degli asili; tale sopralluogo potrà essere effettuato in orari da concordare con l'Ufficio di Piano competente ed alla presenza del suo referente.

Durante il sopralluogo non è consentito effettuare fotografie e/o riprese con telecamere.

ART. 6 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per ottenere chiarimenti sulla presente procedura, è possibile proporre quesiti scritti da inoltrare al RUP, Dott. Giovanni De Giorgio, Responsabile dell'Ufficio di Piano, all'indirizzo di posta elettronica certificata: ufficiodipiano.comunegrottaglie@pec.rupar.puglia.it e ai seguenti recapiti telefonici: tel. 099.5620210 – fax 099.5620318 almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimenti in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.comune.grottaglie.ta.it>.

ART. 7 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del Codice dei contratti, in particolare:

- **operatori economici con idoneità individuale** di cui alla **lettera a)** (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), **b)** (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e **c)** (consorzi stabili) **dell'art. 34, comma 1 del Codice;**
- **operatori economici con idoneità plurisoggettiva** di cui alla **lettera d)** (raggruppamenti temporanei di concorrenti), **e)** (consorzi ordinari di concorrenti), **e-bis** (aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed **f)** (gruppo europeo di interesse economico) **dell'art. 34, comma 1, del Codice**, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara;
- **operatori economici stranieri**, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

ART. 8 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) ► le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter ed m-quater), del Codice;
- 2) ► le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- 3) ► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione

ART. 9 - REQUISITI DI CAPACITA' PROFESSIONALE, ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

Per poter partecipare alla presente procedura di gara gli operatori economici devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di carattere professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di seguito indicati:

a) **Requisiti di idoneità professionale:**

iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza per il settore di attività inerente l'oggetto dell'appalto, **ovvero gestione di servizi educativi per la prima infanzia**. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto che abbiano come oggetto sociale lo svolgimento di attività inerenti l'oggetto dell'appalto;

(eventuali)

- i. iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusta decreto dello stesso Ministero del 23.06.2004;
- ii. iscrizione alla Sez. A) se Coop. Sociale e alla Sez. C) se Consorzio di Cooperative Sociali dell'Albo istituito ai sensi della L. 381/91 con finalità statutarie attinenti alle caratteristiche dei Servizi richiesti;

b) **Requisiti di carattere economico-finanziario:**

- i. idonee dichiarazioni bancarie, in originale o copia conforme, da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993;
- ii. dichiarazione concernente il fatturato specifico degli ultimi tre esercizi (2012-2013-2014), derivante dalla gestione di servizi educativi per la prima infanzia nella tipologia di asili nido e centri ludici non inferiore ad € 585.000,00 iva esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa

ATTENZIONE

per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, trova applicazione la disposizione di cui all'art. 41 comma 3 del codice dei contratti pubblici.

c) **Requisiti di capacità tecnica**

- i. aver eseguito negli ultimi tre anni - dalla data di pubblicazione del bando a ritroso - servizi di asilo nido (pubblici o privati), di cui almeno uno (contratto) a cura della mandataria di importo non inferiore ad € 273.985,00 iva esclusa. L'operatore economico indicherà a tal fine e ai sensi dell'art. 42 comma 1 lett. a)

destinatari, importi e periodo di riferimento;

ii. certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, relativamente ai servizi educativi rivolti alla prima infanzia

ATTENZIONE - Indicazioni per concorrenti ad identità plurisoggettiva e consorzi

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese o albo:

1. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE:

a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione;

2. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, lett. b) e c), del Codice (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto.

Le referenze bancarie devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.

Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto nella misura minima del **60%** (sessantapercento) dall'impresa mandataria e per la restante parte cumulativamente dalle imprese mandanti ciascuna nella misura minima del 10% (diecipercento). La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Il requisito relativo al servizio di punta della capacità tecnica, deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile.

Il requisito di certificazione, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE deve essere posseduto da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del Codice (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di carattere economico-finanziario e di capacità tecnica, ai sensi dell'art. 35 del Codice, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) (consorzi stabili), i requisiti di carattere economico-finanziario e di capacità tecnica devono essere posseduti direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del Regolamento.

Si precisa che il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

ART. 10 - MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (**Servizi ad accesso riservato – AVCPASS**) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un **PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa**. Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

ART. 11- LIMITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE GARA - MOTIVAZIONI

In ragione di quanto previsto dall'art.41, comma 2, del d.lgs. n. 136/2006 e s.m.i., come modificato dall'art. 1, comma 2-bis, lett.b), della legge del 7 agosto 2012 n. 135, si precisa che l'Amministrazione ha previsto un limite di partecipazione alla presente gara connesso al fatturato aziendale specifico, realizzato nella prestazione di servizi oggetto del presente appalto, al fine di selezionare operatori economici dotati di:

1) capacità economico-finanziaria proporzionata al valore del contratto, tale da garantire la congruità della capacità di servizio dell'impresa fornitrice con l'impegno prescritto dal contratto aggiudicato;
2) capacità tecniche ed organizzative idonee a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo dei servizi.
Il predetto limite di fatturato, che tiene conto della durata limitata del presente appalto (soli 12 mesi) rispetto al riferimento dell'ultimo triennio, è stato dimensionato nell'ottica di garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore dei servizi oggetto di gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1-bis, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come modificato dall'art. 26-bis, comma 1, legge n. 98 del 2013, si precisa che la presente procedura non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto non ne sussistono i presupposti, dal momento che le varie prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia di servizio

ART.12 - TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta **con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22/06/2015** presso il Comune di Grottaglie, Via Martiri d'Ungheria, 1- CAP 74023 - Ufficio Protocollo, con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo del Comune di Grottaglie, che rilascerà ricevuta indicante data e ora di ricezione del plico. L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15.30 alle ore 17.30 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla

valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi, durante i quali potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

ART. 13 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Per poter partecipare alla procedura di gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

1. **un unico plico**, contenente le n. 3 (tre) buste di seguito indicate, che dovrà essere, **a pena di esclusione**, chiuso e sigillato.
Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.
2. il plico all'esterno dovrà riportare le **informazioni relative all'operatore economico concorrente** ovvero denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di fax e indirizzo PEC. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi;
3. il plico dovrà, inoltre, riportare la scritta **"NON APRIRE" contiene offerta AFFIDAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE TA/6 – CIG CIG 6272681C1A - Scadenza offerte: ore 12.00 del 22/06/2015**

Il plico sopra citato dovrà contenere al suo interno le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema) che confermi l'autenticità della chiusura originaria:

1. **la Busta "A"** con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura **"Documentazione amministrativa"**, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo articolo 14;
2. **la Busta "B"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura **"Offerta tecnica"**, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti di cui al successivo articolo 19. La suddetta busta dovrà essere, **a pena di esclusione**, chiusa e sigillata come indicato nel precedente punto 13.1.
3. **la Busta "C"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura **"Offerta economica"**, dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti di cui al successivo articolo 19. La suddetta busta dovrà essere, **a pena di esclusione**, chiusa e sigillata come indicato nel precedente punto 13.1

► La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

► Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 14 - CONTENUTO DELLA BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMINISTRATIVA

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

14.1. ► **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, come da Allegati A1, A2, A3 e A4**, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.

Si precisa che:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
 - nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

14.2. ► **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, come da Allegato B**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m. i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta:

14.2.1 ► di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-*ter*) e m-*quater*), del Codice, come nel dettaglio riportate nel predetto allegato;

14.2.2 ► di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001 o, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;

14.2.3 ► di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari (2012/2013/2014) un fatturato specifico nei servizi oggetto di gara (asilo nido e centro ludico di prima infanzia) non inferiore ad € 585.000,00 iva esclusa;

14.2.4. ► di aver eseguito negli ultimi tre anni - dalla data di pubblicazione del bando a ritroso - servizi di asilo nido (pubblici e privati) di cui almeno uno (contratto) a cura della mandataria di importo non inferiore ad € 273.985,00 iva esclusa, indicando a tal fine e ai sensi dell'art. 42 comma 1 lett. a) destinatari, importi e periodo di riferimento;

14.2.5 ► di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, relativamente ai servizi educativi rivolti alla prima infanzia;

14.2.6 ► di considerare remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto: a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza

in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi; b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

14.2.7 ► di accettare le particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte nel disciplinare di gara e nel capitolato prestazionale;

14.2.9 ► essere in regola con i versamenti contributivi, comunicando le relative posizioni previdenziali ed assicurative (Sede INPS e matricola, Sede INAIL e matricola, Numero dipendenti, CCNL);

14.2.10 ► di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 383/2001, quanto a) non ci si è avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 oppure b) ci si è avvalsi dei piani individuali di emersione di cui al predetto articolo ma che il periodo di emersione si è concluso;

14.2.11 ► di essere in regola con gli obblighi in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

14.2.12 ► l'Agenzia delle Entrate competente per territorio;

14.2.13 ► domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara (a seguito di tale indicazione si darà per conosciuta qualunque comunicazione trasmessa con i predetti mezzi e sarà onere del dichiarante comunicare eventuali variazioni dei suddetti dati);

14.2.14 ► di prendere atto del divieto di subappalto;

14.2.15 ► di aver preso visione dei luoghi;

14.2.16 ► essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

14.3 ► **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. „inclusa nell'Allegato B**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, **con la quale il concorrente, a pena di esclusione:**

a. ► l'iscrizione all'apposito Registro delle Imprese, ovvero, se non residente in Italia, ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (numero e data), la forma giuridica la sede della ditta e le eventuali sedi secondarie, il codice fiscale e la partita IVA, l'oggetto sociale;

b. ► indica i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di poteri di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;

c. ► che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

14.4 ► a pena di esclusione, **REFERENZE BANCARIE** di cui all'art. 9 del presente disciplinare di gara, in originale o in copia autentica, ai sensi dell'art. 18, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

14.5 ► **CAUZIONE PROVVISORIA**, a pena di esclusione, di cui all'art. 18 del presente disciplinare, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, di € 11.759,58 (*euro undicimilasettecentocinquantanove/58*) con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

14.6 ► a pena di esclusione, **PASSOE** (di cui all'art. 2, comma 32, delibera n. 111 del 20.12.2012 AVCP), documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPASS;

14.7 ► **in caso di avalimento**, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. ► dichiarazione sostitutiva, **conforme all'Allegato D**, con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

b. ► dichiarazione sostitutiva, **conforme all'Allegato D1**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

1) l'impresa ausiliaria attesta il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

2) l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) l'impresa ausiliaria attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

c. ► originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento il contratto dovrà rispettare le condizioni di cui all'art. 88 comma 1 del DPR n. 207/2010.

14.8 ► **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, inclusa nell'Allegato B**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m. i. oppure per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, **con la quale il concorrente**:

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (motivare esaurientemente il diniego). La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

14.9 ► a pena di esclusione, **RICEVUTA DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' DI** € 140,00 (centoquaranta/00) – giusta deliberazione dell'Autorità n. CP del 9.12.2014 - le modalità prescritte, ovvero:

a) versamento on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express; a riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare la ricevuta del versamento;

b) in contanti sulla base del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" dell'Autorità, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a

*riprova dell'avvenuto pagamento il concorrente dovrà allegare lo scontrino in originale;
(per i soli operatori esteri)*

il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la presente procedura. Il concorrente dovrà allegare la ricevuta del bonifico effettuato.

L'impresa che non abbia effettuato il versamento entro la scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura o che abbia eseguito un versamento inferiore a quello previsto, non può essere ammessa alla gara. La stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Si precisa che:

1. ► a pena di esclusione, le attestazioni di cui al presente paragrafo 14.2.1, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
2. ► a pena di esclusione, le attestazioni di cui al presente paragrafo 14.2.1, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
3. ► a pena di esclusione, le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed *m-ter*, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice, come da Allegato B1 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. Si precisa che il legale rappresentante dell'impresa può rendere detta dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, anche con riferimento espresso agli altri soggetti nei cui confronti i requisiti vanno comprovati, a condizione, però, che dalla stessa dichiarazione sia ricavabile l'indicazione analitica e nominativa dei predetti altri soggetti, non solo per consentire alla stazione appaltante di compiere le necessarie verifiche, ma anche per l'assunzione di responsabilità del dichiarante per il caso di non veridicità di quanto attestato.
4. ► a pena di esclusione, l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara, come da Allegato B2, per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti

per i quali si rilascia la dichiarazione, come da Allegato B3.

ATTENZIONE

Si specifica che i modelli ALLEGATI vengono messi a disposizione a titolo esemplificativo. Nella compilazione degli stessi si faccia attenzione a riportare quanto esattamente indicato nella documentazione di gara e in caso di divergenze si prega di contattare la stazione appaltante.

Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi - ULTERIORI DOCUMENTI DA ALLEGARE

A) per i consorzi stabili, consorzi di cooperative:

a1 ► a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

a2 ► dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

B) nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

B1 ► a pena di esclusione, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario.

C) nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

c1 ► a pena di esclusione, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

c2 ► dichiarazione in cui si indica a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

D) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

d1 ► a pena di esclusione, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice.

E) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

e1 ► a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

e2 ► a pena di esclusione, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

e3 ► a pena di esclusione, dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

F) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune

con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

f1 ► a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

G) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

g1 ► a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

g2 ► a pena di esclusione, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

ATTENZIONE:

Si specifica che, in virtù della novella legislativa apportata agli artt. 38 e 46 del Codice dei Contratti dal Decreto Legge n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014, la Stazione appaltante attiverà il **cd. "soccorso istruttorio"** per ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi o delle dichiarazioni rese in gara, anche di soggetti terzi, conformemente ai criteri interpretativi emanati con Determinazione n. 1/2015 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

L'attivazione del soccorso istruttorio avverrà secondo le modalità in dettaglio specificate nell'art. 17 del presente disciplinare.

Alla luce di quanto sopra, l'esclusione dalla gara si configurerà solo in caso di omessa produzione, integrazione, e regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni carenti entro il termine assegnato dalla Stazione appaltante, **fermo restando che la nuova disciplina del soccorso istruttorio in nessun caso potrà essere utilizzata per il recupero di requisiti non posseduti al termine di presentazione dell'offerta fissato dalla lex specialis di gara.**

ART. 15 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:
 - a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m. i. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse

devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

- La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.
- Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
- Le dichiarazioni potranno essere redatta/e sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla stazione appaltante disponibili all'indirizzo internet <http://www.comune.grottaglie.ta.it>.
- Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del Codice.
- **Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.**

ART. 16 - FALSA DICHIARAZIONE O FALSA DOCUMENTAZIONE

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara, fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia (comma introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011, poi così modificato dall'art. 20, comma 1, lettera d), legge n. 35 del 2012)

ART. 17 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RELATIVE AI REQUISITI DI ORDINE GENERALE, MANCANTI, INCOMPLETE

Si precisa che, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 38, comma 2bis, e 46, comma 1ter, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. , in virtù dell'innovazione *introdotta dall'art. 39 del Decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito nella Legge n. 114/2014* ***“la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non in dispensa\ili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che***

intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara”.

In attuazione del predetto quadro normativo, si stabilisce che la sanzione venga inflitta dal RUP, sulla base di una relazione predisposta dalla Commissione di gara da nominarsi ai sensi dell'art. 84 del Codice, nella misura minima dell'1 (uno) per mille del valore della gara.

Il versamento della sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria di cui al successivo art. 18.

Nei suddetti casi, viene assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Si specifica che si procederà all'incameramento della cauzione esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato.

Qualora la cauzione provvisoria venga parzialmente escussa per il pagamento della sanzione, l'operatore economico avrà l'obbligo di reintegrarla e la mancata reintegrazione della cauzione costituisce causa di esclusione dalla gara.

ART. 18 - CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 75 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 11.759,58 (*euro unicimilasettecentocinquantanove/58*) e costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti, con versamento presso la Tesoreria comunale [indicare gli estremi del deposito];
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del

codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);

- 2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 3) Essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 6) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**.

Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

ART. 19 - CONTENUTO DELLA BUSTA "B - OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA"

La busta "B – Offerta tecnico-organizzativa" deve contenere, a pena di esclusione, una relazione tecnica completa e dettagliata, in originale, dei servizi offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi

indicati nel presente disciplinare e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale. Essa, in particolare, dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa rispondente ai criteri e sub-criteri di cui al successivo art. 21.

- L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.
- Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14, paragrafo 14.1.

Si specifica che il soggetto concorrente è tenuto a presentare l'offerta tecnica di cui sopra mediante un elaborato progettuale redatto in f.to A4 per un numero massimo di complessive 20 pagine (o max 10 se fronte – retro), digitate in f.to corpo 12 e per un numero massimo di 30 righe per ogni pagina; la parte eccedente le predette prescrizioni non verrà presa in considerazione.

ART. 20 - CONTENUTO DELLA BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

Nella **busta "C – Offerta economica"** deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, in bollo, predisposta secondo il **modello Allegato C** al presente disciplinare di gara, contenente l'indicazione dei seguenti elementi:

- a) ► il prezzo complessivo offerto per l'appalto, IVA esclusa;
- b) ► il ribasso globale percentuale, da applicare all'importo posto a base di gara, IVA esclusa;
- c) ► la stima dei costi relativi alla sicurezza di cui all'art. 87, comma 4, del Codice;
- d) ► costo orario per ciascuna figura professionale richiesta.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14, paragrafo 14.1.

ART. 21 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 23 del Regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i., determinata da una Commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del Codice.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La proposta tecnico-organizzativa verrà valutata, su un punteggio massimo di 70 punti, con riferimento ai criteri, sub criteri e relativi punteggi massimi indicati nella tabella di seguito riportata:

N.	CRITERIO	PUNTEGGI	SUB – CRITERI	SUB PUNTEGGI
A	<u>Qualità progetto pedagogico/didattico /sociale e modalità di sviluppo secondo i criteri indicati nella colonna dei sub criteri</u>	MAX 15	A1) <i>programmazione delle attività, con specificazione delle attività educative didattiche, dell'organizzazione della giornata al nido e al centro ludico, compreso la formazione dei gruppi classe;</i>	Max 04
			A2) <i>accoglienza giornaliera del bambino e momento di re-incontro con il familiare</i>	Max 03

		A3) indicazione delle opportunità e criticità dei servizi di asilo nido e centro ludico, per ogni struttura sede dei servizi	Max 03	
		A4) organizzazione degli ambienti e degli spazi, percorsi di accoglienza ed integrazione per i bambini disabili e delle differenze etnico-culturali	Max 03	
		A5) giochi e materiale ludico-didattico che l'impresa intende impiegare con oneri ad esclusivo carico e loro utilizzo	Max 02	
B	<u>Qualità del servizio proposto con riferimento agli elementi di sviluppo ed integrazione</u>	MAX 45	B1) metodologia pedagogico-didattica proposta con specificazione degli obiettivi	Max 10
			B2) modalità di gestione fase di ambientamento, di inserimento e successivi	Max 07
			B3) qualità delle proposte di crescita e integrazione del progetto con riferimento: - ai rapporti relazionali all'interno del servizio; - all'esterno nei rapporti con la scuola dell'infanzia e il territorio	Max 06
			B4) servizi migliorativi per le famiglie rispetto alle prestazioni educative e sociali previste nel presente capitolato	Max 05
			B5) modalità di coinvolgimento delle famiglie dei bambini, prassi di trasmissione informativa delle tematiche educative trattate nei momenti di incontro con i genitori	Max 05
			B6) qualità delle attività comunicative e di marketing del servizio in affidamento	Max 05
			B7) proposta di schema della Carta della qualità dei servizi, con particolare riferimento ai fattori di qualità, agli indicatori di qualità, agli standard di qualità e al sistema di valutazione dell'efficacia del servizio	Max 05
			B8) monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza	Max 02

C	<u>Modalità di gestione del personale</u>	MAX 10	C1) modalità di gestione del personale: modalità organizzative per la gestione del personale (struttura organizzativa ed operativa, funzionalità organizzativa, distribuzione degli orari del personale con organizzazione della turnistica e indicazione delle modalità utilizzate per la regolare copertura dei turni, gestione delle emergenze, programma e cronoprogramma dell'aggiornamento e formazione).	Max 06
			C2) modalità di gestione del personale di eventuali servizi complementari e di estensione oraria e temporale del servizio.	Max 04

La valutazione delle offerte in relazione ai criteri tecnici di natura qualitativa sarà effettuata mediante l'attribuzione di un punteggio discrezionale da parte di ciascuno dei componenti della Commissione secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato P del DPR 207/2010 [punto II), a), 4] come di seguito riportato:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

$\sum n$ = sommatoria numero totali dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra zero e uno.

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:

- mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente, variabile tra zero e uno, da parte di ogni commissario;
- determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun sub-criterio;
- attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Si specifica che qualora l'offerente non raggiunga almeno il 60% del punteggio complessivamente riservato all'aspetto della qualità (dunque almeno 42 punti) la Commissione non procederà all'apertura dell'offerta economica.

a) VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica verrà valutata, su un punteggio massimo di 30 punti, sulla base della formula di seguito indicata:

$$V(a) = \frac{Ra}{Rmax}$$

Dove: $V(a)$ = coefficiente della prestazione dell'offerta in esame (a), variabile tra zero e uno
 R_a = percentuale di ribasso dell'offerta in esame (a)
 R_{max} = percentuale di ribasso dell'offerta migliore presentata in gara

$$\text{Punteggio assegnato} = V(a) * 30$$

Si precisa che:

- in caso di **parità di punteggio** complessivo l'aggiudicazione avverrà in favore dell'impresa che avrà ottenuto il miglior punteggio in relazione all'offerta tecnico-qualitativa;
- nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta purché ritenuta valida.

ART. 22 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice, di procedere alla valutazione di congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, attivando la procedura disciplinata dagli artt. 87 e 88 del predetto Codice.

ART. 23 – OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede dell'Ente, alla Via Martiri d'Ungheria, **il giorno 23/06/2015 ore 12.00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

La Commissione procederà:

- alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa, come chiarito nei paragrafi successivi;
- a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.
- qualora ravvisi l'assenza del **PASSOE**, procederà ad assegnare all'impresa un termine non superiore a cinque giorni per la registrazione al servizio AVCPASS e l'acquisizione del PASS.

Nella stessa seduta di gara pubblica o in una successiva di cui sarà data comunicazione con congruo anticipo, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche al solo fine di controllarne il contenuto.

In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica.

Successivamente, in seduta pubblica, da tenersi presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato al numero di fax o all'indirizzo di posta elettronica certificata espressamente indicati dai concorrenti, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura

delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione. All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà all'attribuzione dei punteggi complessivi e alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

In ogni caso, nell'ipotesi in cui si riscontrino delle mancanze, incompletezze, o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni tali da ritenere necessario l'applicazione del soccorso istruttorio, si procederà alla sospensione della seduta pubblica per l'attivazione del soccorso istruttorio stesso.

ART. 24 - ESCLUSIONI DALLA GARA

Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

1. pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
2. non idoneamente sigillate tale da far ritenere violato il principio di segretezza;
3. il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente, ovvero rechi un'indicazione totalmente errata o generica.

Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

1. mancanti di anche solo uno dei requisiti richiesti dal presente disciplinare;
2. carenti, irregolari o incomplete di uno o più dei documenti ed elementi richiesti, previa attivazione del soccorso istruttorio di cui al precedente art. 14;
3. in caso di inutile decorso del termine assegnato per la presentazione o regolarizzazione della documentazione, come indicato nell'art. 16 del presente disciplinare;
4. in caso di inutile decorso del termine assegnato per la registrazione presso il servizio AVCpass, nonché per la trasmissione del PASSOE;
5. presentate con modalità difformi da quelle prescritte dall'art. 13 del presente disciplinare;
6. che, nella busta C, rechino l'indicazione di offerta superiore alla base di gara, segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni (sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine), ovvero che contengano offerte economiche con condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;
6. carenti, in caso di avvalimento, della dichiarazione di volontà di far ricorso a detto istituto; al contrario per la mancata allegazione del contratto di avvalimento, opererà la disciplina del soccorso istruttorio, fermo restando il requisito che lo stesso sia stato già siglato alla data di presentazione dell'offerta.

ART. 25 – COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nell'art. 5 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART.26 – CESSIONE DEL CONTRATTO - SUBAPPALTO

E' vietata la cessione di tutto o parte del contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs. 163/06. Nel caso in cui la Ditta venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e/o negli altri casi in cui la ditta sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, sarà facoltà dell'Ambito risolvere il contratto qualora si verifichi l'incapacità del nuovo soggetto di fare fronte adeguatamente al servizio con le modalità dell'aggiudicatario originale.

Non è ammesso il subappalto.

ART. 27 – ULTERIORI DISPOSIZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 86, comma 3, del Codice.

E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 90 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.92, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.

ART. 28 - ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 38 e 48, comma 2, del Codice dei contratti.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- **garanzia fideiussoria** nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, iva esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 113, co. 1, del D.Lgs. 163/06. L'importo della garanzia è ridotto del 50% in caso di possesso della la certificazione del sistema di qualità. La fideiussione

bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante - sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;

▪ **polizza RTC**, nella quale sia esplicitamente indicato che l’Ambito è considerato “terzo” a tutti gli effetti, prestata per massimali non inferiori a quelli di seguito indicati:

- sezione RCT massimale unico non inferiore ad € 2.000.000,00;
- sezione RCO massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 con il limite per prestatore di lavoro infortunato di € 2.000.000,00.

L’aggiudicatario dell’appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto, dotato di firma digitale qualificata; in mancanza di presentazione nei termini e nelle modalità stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all’incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell’Amministrazione medesima aggiudicare l’appalto all’impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte. Sono a carico dell’aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

ART. 29 – PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia – sezione di Lecce

Via Rubichi n. 23 – 73100 – Lecce ITALIA

Termini di presentazione di ricorso: 30 (trenta) giorni dall’avvenuta conoscenza del provvedimento lesivo.

ART. 30 - RINVIO

Per quanto altro non espressamente previsto dal presente disciplinare si farà riferimento alla normativa vigente al momento della celebrazione della gara.

ART. 31 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Giovanni De Giorgio, Responsabile dell’Ufficio di Piano dell’Ambito Territoriale n. 6.

ART. 33 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti trattati dall’Ufficio di Piano per le finalità di gestione delle operazioni di aggiudicazione del contratto di appalto oggetto della presente gara e, successivamente all’aggiudicazione del contratto, saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti la gestione del contratto medesimo.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla gara, pena l’esclusione dalla stessa.

Le informazioni di che trattasi potranno essere comunicate alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della gara o alla gestione del contratto, oppure ai soggetti titolari, per legge, del diritto di visione e rilascio di copie di documenti amministrativi dell’Ente secondo le modalità previste dallo stesso.

Ciascun interessato gode dei diritti di cui all’art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari fra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

F.to Il Responsabile dell’Ufficio di Piano

Ambito territoriale n. 6

Dott. Giovanni De Giorgio